

et rispose a quanto havia dïto l'altro heri sier Zuan Pixani, mostrando che'l dïto è anni do et mezzo. ha galdesto li danari, ducati 1700, di do capitani sguizari, et si doveva vergognar a dover venir a parlar qui suso. L'ha portà i danari questa matina; l'ha fato ben, et mi voio cautarlo et

292 Dapoi fe' lezer una parte, posta per lui solo, come sarà notà qui avanti, che li ditti danari depositadi per sier Zuan Pixani procurator *dal Banco*, recuperadi per la diligentia di sier Alvise Mocenigo el cavalier, consier, siano dati a li heriedi over comessi di li capitani di sguizari per altratanti dati in campo sotto Napoli a sier Alvise Pixani procurator, proveditor alhora zeneral, cussì contentando el ditto sier Zuan Pixani, et havendo le sue cauzion *ut in parte*, Ave: 161, 24, 7. Sichè *parturient montes, nascetur ridiculus mus*.

Dapoi sier Andrea Mocenigo el dotor, avogador di Comun, andò in renga per expedir Batistin da Rimano contestabile, fu retenuto et comesso all'Avogaria per la relation di sier Zuan Dolfin, tornato proveditor zeneral di campo, et disse: *nullam causam invenio in hominem* di condenarlo; et non fe' lezer il processo. Ma sier Zuan Dolfin, era li in Pregadi, qual vien do anni come avogador, et voleva contradirli; l' hora era tarda, fo rimessa a uno altro Consejo.

A dì 23, la matina. Non fu alcuna lettera da conto, ni cosa di far memoria.

Dapoi disnar, fo Pregadi, per li frati di Corizuola, in pena di ducati 10. Et parloe domino Giacomo Bonfio avocato di frati, et non compite.

In questa matina vene in Collegio alcuni compagni Reali, et parloe sier Francesco Justinian qu. sier Antonio dotor, dicendo, dovendo venir in questa terra el signor duca de Milan, hanno tra loro, per honor di questa terra, farli a sue spexe una festa, et farla in la sala di Gran Consejo, suplicando li sia prestà la sala et Il Serenissimo li rispose si consulteria col Collegio, et doman se li faria risposta.

Copia di la parte posta heri in Pregadi per sier Alvise Mocenigo el cavalier consier.

Havendo questa matina il nobel homo Zuan Pisani procurator, per diligentia et cura che in ciò ha usato il nobel homo Alvise Mocenigo el cavalier, consier, depositati ne la Procuratia ducati 1729 grossi 23, sicome per la fede leta se ha inteso, però

l'anderà parte che *quandocumque* la Signoria nostra sarà richiesta da legitimi procurator o procuratori et comessi de li heredi del *quondam* capitano Anzi svizaro, sia tenuta farli la exborsatione, ricevendo le cauxion debite, si in nome di essa Signoria nostra come in nome del ditto sier Zuan Pisani procurator, sicome è conveniente. Expulsi li parenti: 161, 24, 7.

Nota. In questa matina, havendo heri sera in Pregadi sier Zuan Antonio Venier et sier Zuan Pixani procurator, vanno oratori in Franza, tolto da la Signoria combiato, in questa matina parti il Venier per Padoa, et diman partirà il Pixani. Non staranno a Padoa a veder la zostra si fa domenica, ma anderanno al suo viazo. Col Venier è andato Piero di Franceschi et col Pisani Alvise Leonzini, al qual per la Signoria fu fato dar ducati 40 a li Governadori.

A dì 24. Fo San Bartolomio. La note fo 292* grandissima pioza et calivo tempo; et la mattina cessò. Non fo tratto il palio a Lio, iusta il solito, di areo; rimesso a domeneqa.

In Collegio non fo alcuna lettera. Vene l'orator di l'imperador per cose particular.

Dapoi disnar, fo Collegio di Savi.

A dì 25, la matina. Fo *lettere da Lodi di sier Gabriel Venier orator, di 21*, qual manda avisi di le cose di Fiorenza et di Augusta, cose vecchie, *ut in litteris*. Scrive come il duca non si parte, per esser amalato il signor Galeazo Visconte et alcuni altri di soi primi. Et ha hauto lettere de l'imperador, è contento mandi oratori in Franza ad alegrarsi.

Veneno li do oratori d'Ingalterra, zoè lo episcopo di Londra et quel, et haveno audienza con li Cai di X in materia di consigli, vol li re, di dotori di Padoa zerea il diyortio.

Di Spalato, di sier Andrea Marzello conte, et di Traù, di sier Alvise Calbo conte, et poi disnar vene, di Sibinico di sier Nicolò Marzello conte, di . . . avosto, in conformità. Scriveno li successi di turehi, quali hanno depreddà Poliza et

Di sier Zuan Diedo proveditor zeneral in Dalmazia, da Sibinico. Di esser venuto li con li stratioti. Et altre occorrentie de li etc.

Di sier Zuan Alvise Bembo, capitano di le galie di Alexandria, date heri a li Brioni appresso Puola, ad hore . . . Scrive come a dì 24,